

“Il progetto di Coinger? Non è equo”

Pubblicato: Venerdì 18 Ottobre 2019



“La tariffa puntuale di bacino non è equa: non è accettabile che una famiglia con a carico un anziano paghi di più di una banca che butta solo cartacce. Questo è quel che conta, l'equità sostanziale e non formale. Paghi solo quel che butti? Sì ma le distinzioni vanno fatte”. **Jacopo Ghiringhelli, assessore esterno del comune di Brunello** ribadisce la posizione sua e quella degli altri otto paesi che contestano il progetto della società di smaltimento rifiuti.

Dopo i risultati della sperimentazione di due anni presentati da Morazzone, Brunello non cambia idea: **“Nessuno dubita della congruità economica del progetto** – dice Ghiringhelli – ma la nostra è una battaglia di principio. E chiariamo una cosa: il nostro bilancio è in ordine e solidissimo, non abbiamo costi extra nella Tari. Quindi la nostra opposizione al progetto non nasce dalla necessità di far quadrare i conti.

Noi contestiamo questa presunta equità che è solo formale **e il fatto che ci vengano imposti da Coinger tutti i servizi accessori, pulizia delle strade, svuotamento dei cestini, a costi non negoziabili.** Noi eravamo tutti d'accordo di far partire la tariffa puntuale, ma non di bacino, su due frazioni secco e umido sin da gennaio. Ma Coinger ha detto di no: vuole che il progetto entri in vigore subito, per tutte le frazioni e che la parte economica faccia tutta capo a loro. La nostra domanda – conclude Ghiringhelli – a questo punto è: perché questa fretta? Perché non procediamo a piccoli passi, facendo dei test, come abbiamo chiesto? Cosa sia d'ostacolo alla nostra richiesta non lo sappiamo, nessuno ci ha mai risposto”.

Tariffa puntuale Coinger, Morazzone presenta lo studio che ne certifica i vantaggi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it